



**Comune di Acqualagna**

Provincia di Pesaro e Urbino

## **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI)-TRIENNIO 2014-2016**

### **SOMMARIO:**

#### **SEZIONE I- Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2015-2016**

##### **1.Oggetto e Finalità**

##### **2.Responsabile della prevenzione della corruzione**

##### **3.Individuazione aree di rischio**

##### **4.Attività di formazione e controllo**

##### **5.Azioni e misure per la prevenzione della corruzione**

##### **6.Relazione attività svolta**

##### **7.collaborazione del Nucleo di Valutazione**

#### **SEZIONE II -Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2015-2016:**

##### **Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione**

##### **8.Procedimento di elaborazione e adozione del programma:**

- Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo;
- I collegamenti con il Piano della performance;
- L'indicazione degli uffici e dei responsabili di servizio coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma;
- Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento;
- I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

##### **9. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

- Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma:
- Organizzazione e risultati attesi delle giornate della trasparenza

##### **10.Processo di attuazione del programma**

- Individuazione dei Dirigenti/Responsabili di settore Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati;
- Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- Sistema di monitoraggio con l'individuazione dei dirigenti/capi servizio responsabili;
- Strumenti e Tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".

##### **11.Tabella "Dati ulteriori"**

Dati ulteriori che l'Amministrazione intende pubblicare ex art.4, comma 33 del d.lgs.n.33/2013 relativi a:

- dati sulle tipologie di spesa e di entrata;
- dati sull'attività ispettiva;
- dati sul sistema della responsabilità disciplinare;



# Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

## SEZIONE I- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE- TRIENNIO 2014-2015-2016

### 1. Oggetto e finalità

Il presente Piano di prevenzione della corruzione dà attuazione alle disposizioni di cui alla L.N.190/2012 attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Acqualagna.

In particolare, tale piano è stato elaborato dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della Corruzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 7 della L.190/2012 per gli anni 2014-2015-2016 e, lo stesso, va ad aggiornare e sostituire il Piano Provvisorio per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di G.C. n.30 del 27.3.2013.

Il Piano provvisorio era stato adottato prima che intervenisse l'Intesa, in sede di Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 tra Governo, Province autonome ed Enti locali per stabilire gli adempimenti ed i relativi termini di applicazione della l.190/2012 e prima ancora che venisse approvato il Piano Nazionale Anticorruzione(PNA).

Il presente Piano pur ricalcando, nella sostanza, il contenuto e le finalità del Piano Provvisorio è stato aggiornato ed integrato cercando di recepire, in un'ottica graduale complessiva, quanto contenuto nel PNA e quanto stabilito in sede di Conferenza Unificata.

Di conseguenza esso presenta carattere sperimentale in quanto prima concreta esperienza nel Comune di Acqualagna, e, lo stesso, è soggetto a modifiche ed integrazioni anche con l'apporto di tutti i soggetti coinvolti.

Inoltre, come suggerito da CIVIT, con deliberazione n. 50/2013 costituisce una sezione del Piano Anticorruzione il Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità che, al pari del Piano Anticorruzione, verrà aggiornato annualmente.

### 2. Responsabile della prevenzione della Corruzione

Il Segretario Generale, come sopra evidenziato, è il Responsabile del Comune di Acqualagna della prevenzione della corruzione e predispone entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti sulla base degli indirizzi predisposti dagli organismi di direzione politica.

Il Piano ed i relativi aggiornamenti vengono trasmessi, a cura del medesimo Segretario, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e gli stessi vengono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale.

### 3. Individuazione delle aree di rischio

L'individuazione delle c.d. aree di rischio di corruzione era già stata effettuata, a livello preliminare generale, nel Piano provvisorio della prevenzione adottato a marzo 2013, mediante la mappatura dei procedimenti amministrativi in essere e l'individuazione del relativo grado di rischio.

Quanto sopra, con la fattiva collaborazione di tutti i Responsabili dei servizi comunali.

Rispetto a tale individuazione non si ritiene, allo stato, di apportare modifiche sostanziali e pertanto, le principali aree di rischio, distinte servizio per servizio ed in relazione ai procedimenti di relativa competenza, vengono indicate nelle seguenti:



## Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore	Attività / Procedimenti	Grado di rischio
Settore Tecnico assetto ed uso del territorio: Urbanistica e Ambiente – Progettazione – Manutenzione e gestione del patrimonio-	-Rilascio permessi a costruire o autorizzazioni - Conferimenti incarichi - Affidamento servizi e forniture	Medio
Settore Bilancio – Contabilità – Personale- Sport - Turismo- Sviluppo Economico- Affari Istituzionali	-Gestione bilancio comunale -Conferimento incarichi -Affidamento servizi e forniture	Medio
Settore Tributi – Cultura- Finanziamenti Europei	-Gestione tributi comunali - Conferimento incarichi - Affidamento servizi e forniture	Medio
Settore Demografici – Sociali Scolastici	-Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari -Conferimenti incarichi -Affidamento servizi e forniture	Medio

#### 4. Attività di formazione e controllo

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un attività, all'interno degli uffici indicati al punto/art.3, come a rischio di corruzione, dovranno partecipare ad un programma formativo.

Il Segretario Generale individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione nei collaboratori aventi funzioni apicali.

A ciascun dipendente che partecipa al corso verrà rilasciato idoneo attestato di partecipazione.

Il programma di formazione approfondisce, in particolare, le norme penali individuate nel libro II- Titolo II- "Del Delitti contro la P.A." ed i contenuti della L. n.190/2012.

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Segretario Generale in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono l'adozione del provvedimento.

Il Segretario può, in ogni momento, verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

#### 5-Azioni e Misure per la prevenzione della corruzione

##### a) obblighi informativi

I dipendenti che istruiscono un atto o che adottano un provvedimento finale che rientri nell'articolo 3 devono darne informazione scritta almeno ogni sei mesi al Segretario Generale secondo il modello allegato al presente piano (All. A 1).

Comunque deve essere data comunicazione al Segretario Generale, anche cumulativamente, delle informazioni necessarie sui provvedimenti adottati che rientrano nell'art.3.

L'informativa ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti;
- rendicontare i provvedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i



## Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

### **b) Obblighi di trasparenza**

Tutti i provvedimenti adottati che rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3 del presente Piano devono essere pubblicati a cura del Responsabile del Servizio competente nell'apposita sezione del sito internet "Amministrazione trasparente".

Il Segretario Generale vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dal comma precedente.

Nel sito internet deve essere pubblicato:

il numero e la data del provvedimento, l'oggetto, il soggetto in favore del quale è rilasciato, la durata e l'importo se si tratta di contratto o affidamento di lavoro, servizi e forniture

### **c) rotazione degli incarichi**

Il Segretario Generale concorda con i responsabili del Settore la rotazione, ove possibile, dei dipendenti che sono coinvolti nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti di cui all'art.3, tenuto conto delle professionalità, qualifiche e competenze relative

### **d) Adozione di Misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici è stato trasmesso a tutti i responsabili di settore invitandoli a condividerne il contenuto ed i doveri in apposite riunioni con i propri dipendenti.

Si prescrive, altresì, che all'atto di assunzione di nuovo personale dipendente il Codice di comportamento sia consegnato personalmente dal responsabile di servizio e che il neo assunto firmi una presa d'atto di presa visione dello stesso.

### **e) Adozione di misure effettive per la responsabilità disciplinare dei dipendenti**

La mancata adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente Piano, l'inosservanza alle sue prescrizioni, nonché il mancato rispetto dei termini di evasione e verifica delle richieste effettuate dal Responsabile della Prevenzione, costituiscono fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve altre forme di responsabilità previste dalla legge

### **f) Misure volte a garantire la vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi**

Con apposita nota verrà richiesto ai Responsabili di settore di rendere apposita dichiarazione, sotto forma di atto notorio, relativa all'assenza di cause di incompatibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del d.lgs.n.39/2013.

In ordine alle ipotesi di inconfiribilità di incarichi ed alle incompatibilità relative agli amministratori, affinché il Segretario sia messo nella condizione di verificare l'insussistenza delle fattispecie previste dalle norme, è necessario prevedere ed adottare con il presente Piano procedure puntuali.

In primo luogo è necessario che all'atto di assunzione della carica presso l'Ente l'amministratore produca specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'assenza di cause di incompatibilità di cui al D.lgs.n.39/2013; analoga dichiarazione deve essere rilasciata in fase di prima applicazione del presente Piano per gli Amministratori in corso di mandato.

In ordine alle ipotesi di inconfiribilità degli incarichi, sia in corso di mandato che all'atto dell'assunzione della carica è necessario che l'interessato comunichi formalmente alla Segretaria la tipologia di incarico.



## Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

### 6. Relazione dell'attività svolta

Il Segretario Generale annualmente pubblica nel sito internet istituzionale, nell'apposita sezione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta e contestualmente li trasmette al C.C..

### 7. Collaborazione del Nucleo di Valutazione

Per la valutazione annuale dei Dirigenti e dei Responsabili titolari di posizione organizzativa il Nucleo di Valutazione terrà conto anche della verifica della corretta applicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione da parte degli stessi, con riferimento alle rispettive competenze, ai fini della valutazione annuale per la corresponsione dell'indennità di risultato.

## SEZIONE II- PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA' ANNI 2014.2015.2016

### Il principio della trasparenza

La finalità principale del Programma Triennale per la Trasparenza del Comune di Acqualagna è quella di raggiungere, a regime, un'accessibilità totale ai dati in possesso dell'Amministrazione e relativi alle "Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione".

Accessibilità totale intesa non solamente come mera pubblicazione di dati ma anche utilizzabilità degli stessi in quanto i dati e le informazioni pubblicate devono anche essere "usabili", cioè utili per chi li legge.

L'accessibilità totale presuppone l'accesso a tutte le informazioni, affinché ogni cittadino possa "controllare" la pubblica amministrazione al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto del principio di buon andamento imparzialità" (art.11, comma 1, del d.lgs.n.150/2009).

La trasparenza diventa uno strumento per il cittadino funzionale ad una forma di partecipazione indiretta all'attività dell'ente, in quanto consente di sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance al fine, anche, di consentirne il miglioramento.

Dalla legge stessa la Trasparenza viene espressamente definita "Livello essenziale delle prestazioni erogate dal comune ai sensi dell'art.117, comma 2, lett.m) della Costituzione".

In particolare, la trasparenza assicura la conoscenza ai cittadini dei servizi resi dall'ente, delle loro caratteristiche, dei loro costi, delle modalità di erogazione; in tal senso è motore di diffusione dell'integrità e della legalità.

### Le linee guida della CIVIT

La Civit, in data 29 maggio 2013, ha adottato le "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Con questo provvedimento è stato definito l'ambito soggettivo di applicazione delle norme sulla trasparenza e resi disponibili, tra gli altri, (ai fini dell'interesse del Piano della Trasparenza del Comune di Acqualagna):

- a) l'elenco degli obblighi di pubblicazione attualmente vigenti per le Amministrazioni pubbliche con l'individuazione dei rispettivi ambiti soggettivi di pubblicazione;
- b) un documento tecnico sulla qualità dei dati da pubblicare;
- c) il calendario degli adempimenti in materia di Trasparenza per l'anno 2013.

Nella relazione del presente programma si seguirà l'impostazione suggerita dalla CIVIT.





## Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

Obiettivo del presente Piano è quello di verificare l'avvenuta pubblicazione di tutti i dati riportati nell'allegato 1) delle Linee Guida, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente Programma Triennale.

Nell'anno 2015, inoltre, l'ente si prefigge l'obiettivo di giungere alla pubblicazione dei dati ulteriori secondo il criterio dell'Amministrazione "Aperta al cittadino", quali:

- dati sulle tipologie di spesa e di entrata;
- dati sull'attività ispettiva;
- dati sul sistema della responsabilità disciplinare;

### **8.Procedimento di elaborazione del programma**

#### **-Gli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo politico sono:**

Realizzare un'accessibilità totale delle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione, degli strumenti utilizzati e dei risultati realizzati nell'attività di misurazione e valutazione delle performance(art.11, comma 3).

#### **-I collegamenti con il Piano della Performance**

Nel Piano della Performance si prevede un'apposita sezione dedicata agli obiettivi a carico dei responsabili di Settore finalizzati agli adempimenti previsti con il Piano della Trasparenza, assegnando agli stessi una pesatura ai fini della conseguente valutazione individuale.

Anche il piano esecutivo di gestione 2014 prevederà un raccordo specifico in tal senso ponendo gli adempimenti della trasparenza e dell'anticorruzione a carico di ogni singolo responsabile di servizio secondo le rispettive competenze

#### **-Indicazione degli uffici e dei responsabili di settore coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma**

In una prima fase propedeutica all'elaborazione del Programma ed alla verifica degli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla Trasparenza sul sito internet sono stati coinvolti tutti i Responsabili di Settore dell'Ente ed al responsabile del Settore Affari Generali è stato affidato un ruolo di coordinamento al fine di realizzare un sistema in grado di garantire la migliore raccolta e pubblicazione dei dati.

All'interno di ogni servizio comunale verranno individuati una rete di referenti per la trasparenza che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

#### **-Le modalità di coinvolgimento degli stakeholders e i risultati di tale coinvolgimento**

L'ente avvierà un percorso di promozione e di crescita della cultura della trasparenza, accompagnando l'organizzazione, attraverso una formazione professionale mirata e specifica, orientata ad una cultura professionale che privilegi il lavoro e le attività rivolte al servizio del cittadino e che dia una priorità a logiche operative e di linguaggio semplici, comprensibili e conoscibili.

Il Comune di Acqualagna intende attivare incontri con i rappresentanti dei sindacati, delle associazioni di categoria e della società civile.

#### **- Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice**

Il presente programma verrà approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale.



## **Comune di Acqualagna**

Provincia di Pesaro e Urbino

### **9. Iniziative di comunicazione della Trasparenza**

#### **Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati**

Oltre alle pubblicazioni sul sito web dell'ente si cercherà di implementare la conoscenza, da parte dei cittadini ed utenti, del presente piano, del Piano anticorruzione e degli altri obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza.

All'interno dell'Ente saranno tenute specifiche riunioni operative con i Responsabili di Settore volte agli adempimenti successivi.

I Responsabili di Settore trasmetteranno il presente Piano ai referenti della trasparenza.

#### **Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della Trasparenza**

Le giornate sulla trasparenza sono a tutti gli effetti considerate (D.lgs.n.33/2013 e Linee Guida CIVIT n.105/2010) la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (adottato da un ente o organizzazione) sul Piano e Relazione della Performance, nonché sul Piano Anticorruzione a tutti i soggetti interessati e coinvolti.

Il risultato atteso non è solo quello di rendere "aperti" al cittadino tali strumenti di lavoro ma è anche quello di realizzare un momento interattivo di confronto eventualmente foriero di spunti e considerazioni da raccogliere per elaborazioni successive.

### **10. Processo di attuazione del programma**

#### **Individuazione dei Responsabili di servizi incaricati della pubblicazione ed aggiornamento dei dati**

Il Dirigente responsabile del controllo della pubblicazione dei dati sul sito web del Comune è il Segretario Generale, dott.ssa Sabrina Ranocchi, tel 0721/796723.

Tutti i Responsabili di Settore sono responsabili dell'aggiornamento dei dati e gli stessi possono avvalersi del Referente della Trasparenza da loro formalmente individuato

#### **Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

La correttezza dei dati, la loro completezza intesa come esaustività e tempestività di pubblicazione sono caratteristiche imprescindibili affinché possano essere utili al cittadino e consentirgli il controllo diffuso voluto dal legislatore. Tempestività non equivale ad istantaneità, il che bloccherebbe l'attività degli uffici. Si ritiene che il concetto di tempestività vada letto alla luce delle esigenze del cittadino; in tal senso è tempestiva la pubblicazione del dato quando viene effettuata in tempo utile al fine di consentirgli di esperire tutti i mezzi di tutela al medesimo riconosciuti dalla legge e, quindi, non oltre la scadenza dei termini previsti per la presentazione di ricorsi giurisdizionali. Ancora è da ritenere tempestiva la pubblicazione quando non si sono ancora consolidati gli effetti in capo al destinatario ed è ancora possibile per la p.a. procedere all'adozione di strumenti di autotutela.

La pubblicazione dei dati va fatta, in linea di massima, entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento o dal verificarsi dell'evento che ha portato a generare il dato che deve essere pubblicato.; l'aggiornamento dei dati deve essere fatto dai singoli responsabili di servizio con tempestività e precisione. Il Responsabile della Trasparenza effettuerà il monitoraggio congiuntamente ai responsabili di servizio affinché a regime siano individuate ed adottate le misure più opportune ed idonee per un efficace sistema di pubblicazione.



**Comune di Acqualagna**

Provincia di Pesaro e Urbino

### **Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della "Sezione Amministrazione Trasparente"**

Ad oggi il Comune non dispone di strumenti informatici che consentano di rilevare il livello di utilizzabilità dei dati, pertanto, obiettivo specifico di questo piano è, una volta a regime nel 2014 l'elenco dei dati da pubblicare, l'implementazione di un sistema, entro il 2015 che consenta di rilevare il livello di soddisfazione dell'utenza e di utilizzabilità in merito ai dati pubblicati.

#### **11. Tabella "Dati ulteriori"**

I dati ulteriori che l'amministrazione intende pubblicare (art 4., comma 33 del d.lgs.n.33/2013) relativi a:

- dati sulle tipologie di spesa e di entrata;
- dati sull'attività ispettiva;
- dati sul sistema della responsabilità disciplinare:

Tale obiettivo di pubblicazione dovrà essere raggiunto entro il 2015.